

□ **Mozione n. 158**

presentata in data 22 luglio 2016

a iniziativa del Consigliere Marconi

“Adesione della Regione Marche alla sperimentazione del progetto “Bandiera Lilla” per la realizzazione di aree turistiche adeguatamente, attrezzate per i disabili”

Il Consiglio regionale delle Marche

Visto:

- l'articolo 3 della Costituzione che sancisce il principio di uguaglianza dei cittadini in forza del quale il legislatore ha il compito di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne possano ostacolare la concreta attuazione;
- l'articolo 16 della Costituzione che stabilisce il diritto alla libertà di circolazione per ogni cittadino;
- l'articolo 4 dello Statuto nel quale, tra le finalità principali, viene sancito “il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi tesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva”.

Premesso che:

- la Bandiera Lilla è un progetto pilota nato dal 2012 in Liguria, con l'obiettivo di favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quelle Amministrazioni Comunali che, con lungimiranza, prestano particolare attenzione a questo target turistico e favoriscono l'accesso alle spiagge e la fruizione turistica da parte delle persone disabili;
- tutte le regioni possono sperimentare il progetto al fine di dare sostegno al “turismo disabile” che comprende oltre alla disabilità motoria, quella visiva, auditiva e patologie alimentari;

Ritenuto che:

- la sperimentazione implica la realizzazione da parte dei Comuni di una rete di lavoro a favore dell'accessibilità turistica che va a vantaggio non solo dei disabili, ma anche dei non disabili residenti sul territorio: infatti migliorare l'accessibilità vuol dire migliorarla per tutti;
- l'adesione delle Regioni a questo progetto comporta un'attestazione ed un supporto per tutti quei Comuni del territorio regionale che vogliono ottenere il riconoscimento anche attraverso l'accesso a fondi di finanziamento pubblico regionale, nazionale ed europeo, messi a disposizione a questi fini;
- tale protocollo prevede il rispetto di alcuni requisiti molto semplici che rappresentano un costo, molto basso o nullo, per la struttura, non prevedendo alcun intervento strutturale di particolare importanza, in quanto la maggior parte dei requisiti richiesti per aderire al progetto sono gli stessi utilizzati dai normodotati e sono disponibili a prezzi contenuti sul mercato ad eccezione per la dotazione delle carrozzine dedicate alla balneazione che, comunque, hanno un costo modico;
- l'impegno della Regione e dei Comuni dovrebbe concretizzarsi sia riguardo la comunicazione e l'informazione (versione accessibile del sito internet, informazione su strutture in grado di ospitare persone con disabilità, informazioni sull'accessibilità e fruibilità dei principali monumenti, musei ecc...), sia per l'accessibilità e la fruibilità (accesso alle spiagge, alle aree verdi, progetti per accompagnare in mare persone con disabilità motoria, prossimità dei parcheggi per disabili alle principali attrattive culturali della città, progetti per facilitare la fruibilità della città da parte dei turisti con disabilità...);

tutto quanto visto, premesso e considerato,

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) a sensibilizzare e promuovere percorsi per un turismo accessibile a tutti, ispirandosi ai principi e all'esperienza del progetto pilota "Bandiera Lilla" in Liguria, in quanto ciò potrebbe rappresentare uno strumento in grado di coniugare il sostegno e la promozione sociale con il marketing turistico, operando sia in una prospettiva di funzione sociale, sia di rilancio dell'economia;
- 2) a sensibilizzare, conseguentemente, le amministrazioni comunali della Regione Marche ad aderire a tali percorsi, agevolando inoltre la concessione dei permessi necessari alla realizzazione di quei semplici interventi strutturali necessari al raggiungimento di questa finalità ovvero un turismo accessibile a tutti.